

**SISTEMA DI GESTIONE RISCHIO CORRUZIONE
MONITORAGGIO DI I LIVELLO
sulla attuazione delle misure di prevenzione
- REFERENTI-DIRIGENTI-PO -**

Documento di autovalutazione del dirigente sull'attuazione delle misure di prevenzione anticorruzione previste nel PTPCT - Monitoraggio

ANNUALITÀ: 2023

TIPOLOGIA MONITORAGGIO: monitoraggio di I Livello sulla attuazione delle misure di prevenzione

DOCUMENTO DI MONITORAGGIO: Report

DATA REPORT AL RPCT: 31/07/2023

UFFICIO: SETTORE III – SERVIZI FINANZIARI E RISORZE UMANE

DIRIGENTE/RESPONSABILE: DOTT.SSA MICHELA BINI

MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

MONITORAGGIO ANALISI DEL RISCHIO

Tabella - CONTESTO INTERNO - MAPPATURA PROCESSI

Mappatura	Tutti i Processi	Nr	Note
Processi mappati	X	17	
Aggiornamento dati della mappatura	X		
Controllo corrispondenza tra i processi anticorruzione e i procedimenti pubblicati in amministrazione trasparente (Attività e procedimenti >Tipologie di procedimenti)	X		

MONITORAGGIO VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Tabella - IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI E COMPORAMENTI A RISCHIO

Fase della valutazione del rischio	Attuata/non attuata	Causa non attuazione (carenza personale-carenza di risorse finanziarie- carenza competenze- altro)
Identificazione eventi rischiosi	Attuata	
Identificazione comportamenti a rischio	Attuata	

MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE

Tabella MONITORAGGIO ATTUAZIONE MISURE GENERALI

Area rischio	Tipo di misura	MG Misura Generale	Attuata	Non attuata ma da attuare entro i tempi programmati	Non attuata e non attuabile entro i tempi programmati	Causa (carenza personale-carenza di risorse finanziarie- carenza competenze- altro)
Tutte le aree di rischio	Controllo	- Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (PIAO 2023/2025)	Attuata			
Processi: Tutti i processi di competenza						
Tutte le aree di rischio	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	- Codice di comportamento che integra e specifica il Codice adottato con D.P.R. 62/2013 (PIAO 2023/2025)	Attuata			
Processi: Tutti i processi di competenza						
Tutte le aree di rischio	Disciplina del conflitto di interessi	- Conferimento e autorizzazioni di incarichi ai dipendenti - attività ed incarichi extra- istituzionali - art. 53 D.Lgs. 165/2001 e art. 1, comma 58 bis L. 662/1996 (PIAO 2023/2025)	Attuata			
Processi: Tutti i processi di competenza						

Tutte le aree di rischio	Disciplina del conflitto di interessi	- Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PIAO 2023/2025)	Attuata			
Processi: Tutti i processi di competenza						
Tutte le aree di rischio	Formazione	- Formazione del personale (PIAO 2023/2025)	Attuata			
Processi: Tutti i processi di competenza						
Tutte le aree di rischio	Regolamentazione	- Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione (PIAO 2023/2025)	Attuata Non vi è una regolamentazione interna, ma viene acquisita l'autodichiarazione ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs 165/2001			
Processi: Tutti i processi di competenza						
Tutte le aree di rischio	Regolamentazione	- Incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali - Capi V e VI D.Lgs. 39/2013 (PIAO 2023/2025)	Attuata Non vi è una regolamentazione interna, ma viene acquisita l'autodichiarazione ai sensi del D.Lgs 39/2013			
Processi: Tutti i processi di competenza						
Tutte le aree di rischio	Regolamentazione	- Inconferibilità per incarichi dirigenziali - Capi II, III e IV D.Lgs. 39/2013 (PIAO 2023/2025)	Attuata Non vi è una regolamentazione interna, ma viene acquisita l'autodichiarazione ai sensi del D.Lgs 39/2013			
Processi: Tutti i processi di competenza						
Tutte le aree di rischio	Regolamentazione	- Patti di integrità negli affidamenti (PIAO 2023/2025)			Non attuata	
Processi: Tutti i processi di competenza						

Tutte le aree di rischio	Rotazione	- Rotazione del personale - L. 190 e art. 16, comma 1, lett. l-quater D.Lgs. 165/2001 (PIAO 2023/2025)			Non attuata	Non attuabile, in quanto le elevate competenze professionali richieste, non consentono l'attuazione della rotazione come misura di prevenzione. Vengono quindi operate scelte organizzative basate sulla condivisione delle attività fra gli operatori relativamente ai processi con più elevato rischio corruttivo.
--------------------------	-----------	--	--	--	-------------	--

Processi: Tutti i processi di competenza

Tutte le aree di rischio	Trasparenza	- Trasparenza (PIAO 2023/2025)	Attuata			
--------------------------	-------------	--------------------------------	---------	--	--	--

Processi: Tutti i processi di competenza

Tutte le aree di rischio	Segnalazione e protezione	- Tutela del dipendente che segnala illeciti (whistleblower) - (PIAO 2023/2025)	Attuata			
--------------------------	---------------------------	---	---------	--	--	--

Processi: Tutti i processi di competenza

NOTE PER LA COMPILAZIONE:

Con riferimento all'attuazione delle misure generali deve tenersi conto di quanto previsto nel PIAO 2023/2025 sezione "Rischi corruttivi".

MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI E DISCIPLINARI

Tabella- PROCEDIMENTI PENALI

Denunce Procedimenti	Numero	Reato	Note
Denunce a carico di dipendenti	0		
Procedimenti penali avviati a carico di dipendenti	0		

Tabella- PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Procedimenti Disciplinari	Numero	Sanzione	Area di rischio	Note
Procedimenti disciplinari riconducibili a fenomeni corruttivi (in senso ampio, non solo per fatti penalmente rilevanti) a carico dei dipendenti	0			

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

SETTORE: SETTORE III SERVIZI FINANZIARI E RISORSE UMANE

RESPONSABILE: DOTT.SSA BINI MICHELA

PROCESSO: Bilancio di previsione

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 31 dicembre di ogni anno

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE	ATTUAZIONE MISURE SPECIFICHE	MOTIVAZIONE DELLA MANCATA ATTUAZIONE
FASI: - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio - Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase istruttoria: definizione, a cura del responsabile del servizio finanziario, delle compatibilità finanziarie complessive e della capacità di finanziamento degli investimenti e delle politiche di sviluppo nonché degli eventuali limiti e vincoli derivanti dalla normativa vigente o prevista per il periodo interessato dal bilancio in via di formazione - Fase istruttoria: proposta delibera di definizione, coerentemente Linee programmatiche di governo e gli indirizzi programmatici approvati con il DUP, della manovra delle aliquote tributarie e delle tariffe nonché dei criteri e degli indirizzi ai quali i responsabili dei centri di responsabilità debbono attenersi nel corso della predisposizione delle proposte di bilancio e del PEG - Fase consultiva: parere di regolarità contabile su proposta di deliberazione - Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi - Fase decisoria: adozione delibera di definizione, coerentemente con le linee programmatiche di governo e gli indirizzi programmatici approvati con il DUP, della manovra delle aliquote tributarie e delle tariffe nonché dei criteri e degli indirizzi ai quali i responsabili dei centri di responsabilità debbono attenersi nel corso della predisposizione delle proposte di bilancio e del PEG - Fase istruttoria: proposte finanziarie previsionali di bilancio ed elaborazione schema di bilancio - Fase istruttoria: proposta delibera di approvazione bilancio di previsione con i relativi allegati e di approvazione nota di aggiornamento al DUP - Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di deliberazione - Fase consultiva: parere organo di revisione - Fase decisoria: adozione delibera di approvazione bilancio di previsione con i relativi allegati - Fase integrazione efficacia: pubblicità legale - Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti - Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a Bilanci - Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative al piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio - Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Rispetto dei termini e delle prescrizioni indicati nel regolamento e verifica da parte del dirigente. Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio. Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Percentuale sul totale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente	ATTUATE	

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - l'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale e' totalmente assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 80%

SETTORE: SETTORE III SERVIZI FINANZIARI E RISORSE UMANE

RESPONSABILE: DOTT.SSA BINI MICHELA

PROCESSO: Rendiconto

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 aprile di ogni anno

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE	ATTUAZIONE MISURE SPECIFICHE	MOTIVAZIONE DELLA MANCATA ATTUAZIONE
FASI: - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase istruttoria: proposta delibera di approvazione del rendiconto di gestione - Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di deliberazione - Fase consultiva: parere organo di revisione - Fase decisoria: adozione delibera di approvazione del rendiconto di gestione - Fase integrazione efficacia: pubblicità legale - Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti - Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a Bilanci - Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative al piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio - Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalità estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa)	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Svolgimento di riunioni periodiche tra dirigente e funzionari dell'Ufficio per finalità specifiche. Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Percentuale delle assegnazioni dell'attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/PO SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente	ATTUATE (schema di rendiconto 2022 approvato con delibera GC n. 61 del 19/04/2023 e rendiconto con delibera CC n. 39 del 10/05/2023)	

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO					
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%					
GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - il processo decisionale è del tutto vincolato - l'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale è totalmente assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 80%					
SETTORE: SETTORE III SERVIZI FINANZIARI E RISORSE UMANE					
RESPONSABILE: DOTT.SSA BINI MICHELA					
PROCESSO: Mandati di pagamento					
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio					
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 gg					

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE	ATTUAZIONE MISURE SPECIFICHE	MOTIVAZIONE DELLA MANCATA ATTUAZIONE
FASI: - Acquisizione fatture/note di debito e verifica di riferimenti contabili e documenti giustificativi - Trasmissione documenti contabili all'ufficio che ha data esecuzione ai provvedimenti di spesa - Ricezione delle liquidazioni, controlli contabili e fiscali - Emissioni mandati di pagamento ed invio al Tesoriere Comunale - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalità estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa)	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Tracciabilità dei flussi finanziari. Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Allo stato, non si rilevano indicatori significativi per questa attività SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente	ATTUATE	

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO					
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: ALTO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%					
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%					
SETTORE: SETTORE III SERVIZI FINANZIARI E RISORSE UMANE					
RESPONSABILE: DOTT.SSA BINI MICHELA					
PROCESSO: Variazioni di bilancio e previsione PEG, variazioni art.42 comma 3 T.U.267/2000 e controllo equilibri finanziari					
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio					
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 15 gg					

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE	ATTUAZIONE MISURE SPECIFICHE	MOTIVAZIONE DELLA MANCATA ATTUAZIONE

<p>FASI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo - Fase partecipativa: INTERVENTO - intervento di qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché dei portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, a cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento - Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi - Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria - Fase istruttoria: rilevazione del bisogno di variazione di bilancio - Fase consultiva: parere di regolarità contabile su proposta di deliberazione - Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi - Fase decisoria: adozione deliberazione di variazione di bilancio - Fase integrazione efficacia: pubblicità legale - Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti - Fase della trasparenza: pubblicazioni con obbligo di anonimizzazione dei dati personali - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive - Fase esecutiva: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi - Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività - Fase di controllo: presa atto esiti valutazione impatto regolamentazione (VIR) 	<ul style="list-style-type: none"> - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalità estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa) 	<p>MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE: Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto. Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Indicatori da individuare a cura del Dirigente/P.O.</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente</p>	<p>ATTUATE</p>	
--	---	--	---	-----------------------	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

SETTORE: SETTORE III SERVIZI FINANZIARI E RISORSE UMANE

RESPONSABILE: DOTT.SSA BINI MICHELA

PROCESSO: Gestione Canone Unico, Cosap, ICP- DPA, Imposta di Soggiorno

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 31 dicembre del 5° anno successivo all'annualità controllata

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE	ATTUAZIONE MISURE SPECIFICHE	MOTIVAZIONE DELLA MANCATA ATTUAZIONE
<p>FASI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fase della comunicazione istituzionale - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio - Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo - Fase istruttoria: interrelazione e rapporti con altri processi - Fase istruttoria: controllo - Fase decisoria: atto di accertamento - Fase decisoria: interrelazione e rapporti con altri processi - Fase della conclusione: comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti - Fase del contraddittorio - Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive 	<ul style="list-style-type: none"> - Concedere agevolazioni non previste da Legge o Regolamento - Concedere esenzioni non dovute - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo - Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza 	<p>MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE: Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio. Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali. Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Indicatori da individuare a cura del Dirigente/P.O.</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente</p>	<p>ATTUATE</p>	

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: MEDIO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO: BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

SETTORE: SETTORE III SERVIZI FINANZIARI E RISORSE UMANE

RESPONSABILE: DOTT.SSA BINI MICHELA

PROCESSO: Gestione magazzino

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE	ATTUAZIONE MISURE SPECIFICHE	MOTIVAZIONE DELLA MANCATA ATTUAZIONE
FASI: - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio - Fase della iniziativa: analisi del fabbisogno dei servizi dell'Ente - Programmazione acquisti per il biennio - Fase della iniziativa: Attuazione delle procedure di acquisto per beni sotto i 40.000,00(nomina Rup) - Fase esecutiva dell'iniziativa; Carico beni acquistati e scarico beni nella fase di consegna ai servizi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo - Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Iniziative di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione. Audit interni su fabbisogno e adozione di procedure interne per rilevazione e comunicazione dei fabbisogni in vista della programmazione, accorpando quelli omogenei. Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (non rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: Allo stato, non si rilevano indicatori significativi per questa attività SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente	ATTUATE	

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: ALTO
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: ALTO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

SETTORE: SETTORE III SERVIZI FINANZIARI E RISORSE UMANE

RESPONSABILE: DOTT.SSA BINI MICHELA

PROCESSO: Inventario beni mobili

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE	ATTUAZIONE MISURE SPECIFICHE	MOTIVAZIONE DELLA MANCATA ATTUAZIONE
-------------------------	-------------------------------------	--	----------------	------------------------------------	--

FASI: - Fase istruttoria: proposta inventario - Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti - Fase decisoria: adozione inventario - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013 - Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività	- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalità estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa)	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (non rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: Allo stato, non si rilevano indicatori significativi per questa attività SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente	ATTUATE	
--	---	--	--	----------------	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

SETTORE: SETTORE III SERVIZI FINANZIARI E RISORSE UMANE

RESPONSABILE: DOTT.SSA BINI MICHELA

PROCESSO: Pagamento premi e gestione polizze assicurative, gestione dei sinistri attivi e passivi

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE	ATTUAZIONE MISURE SPECIFICHE	MOTIVAZIONE DELLA MANCATA ATTUAZIONE
FASI: - Fase della iniziativa (INPUT) iniziativa di ufficio finalizzata all'analisi dei bisogni assicurativi dell'Ente - Fase istruttoria: Programmazione di acquisto delle coperture assicurative - Fase della trasparenza: utilizzazione di "Amministrazione trasparente" per pubblicare tempestivamente, in attività e procedimenti-tipologie di procedimento, i dati, le Informazioni e la modulistica sul procedimento nonché il link di accesso al servizio on line - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte riguardante le richieste risarcimenti danni - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria - Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività - Fase decisoria: adozione atto di liquidazione del pagamento delle polizze - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	- Omettere adeguata motivazione - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Violare un dovere d'ufficio - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Percentuale sul totale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente	ATTUATE IN RELAZIONE ALLE COMPETENZE ASSEGNATE	

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

SETTORE: SETTORE III SERVIZI FINANZIARI E RISORSE UMANE

RESPONSABILE: DOTT.SSA BINI MICHELA

PROCESSO: Gestione entrate IMU e TARI

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 31 dicembre del 5° anno successivo all'annualità controllata

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE	ATTUAZIONE MISURE SPECIFICHE	MOTIVAZIONE DELLA MANCATA ATTUAZIONE
-------------------------	-------------------------------------	--	----------------	------------------------------	--------------------------------------

FASI: - Fase della comunicazione istituzionale - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio - Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo - Fase istruttoria: interrelazione e rapporti con altri processi - Fase istruttoria: controllo - Fase decisoria: atto di accertamento - Fase decisoria: interrelazione e rapporti con altri processi - Fase della conclusione: comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti - Fase del contraddittorio - Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	Concedere agevolazioni non previste da Legge o Regolamento - Concedere esenzioni non dovute - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio. Automatizzare e digitalizzare la generazione dei report necessari ai controlli. Adeguate verifica degli impegni contrattuali. Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report annuale al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente	ATTUATE	
--	---	---	--	----------------	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO: BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

SETTORE: SETTORE III SERVIZI FINANZIARI E RISORSE UMANE

RESPONSABILE: DOTT.SSA BINI MICHELA

PROCESSO: Istituzione e regolamentazione delle entrate, con esclusione della determinazione delle relative aliquote/tariffe

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di approvazione del bilancio di previsione per l'anno di riferimento

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE	ATTUAZIONE MISURE SPECIFICHE	MOTIVAZIONE DELLA MANCATA ATTUAZIONE
FASI: - Fase della comunicazione istituzionale - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio - Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo - Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi - Fase istruttoria: valutazione analisi impatto della regolazione (AIR) e integrazione dei risultati della valutazione dell'impatto della regolazione (VIR) anche fiscale nella formulazione delle proposte di regolamenti - Fase istruttoria: proposta delibera di adozione di regolamento/ di criteri /di piano / di programma - Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di deliberazione - Fase istruttoria: proposta adozione regolamento /criteri / piano / programma - Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE UNITÀ ORGANIZZATIVA - Fase partecipativa: COMUNICAZIONE A TERZI partecipazione dei soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale e' destinato a produrre effetti diretti e dei soggetti, individuati o facilmente individuabili, diversi dai suoi diretti destinatari, nei confronti dei quali il provvedimento e' destinato a produrre un pregiudizio - Fase partecipativa: INTERVENTO - intervento di qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché dei portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, a cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento - Fase istruttoria: osservazioni - Fase decisoria: approvazione definitiva regolamento/ criteri / piano / programma - Fase integrazione efficacia: pubblicità legale - Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti - Fase della trasparenza: pubblicazioni con obbligo di anonimizzazione dei dati personali - Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTPCT - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	- Interpretare in maniera distorta un obbligo di legge per favorire o occultare interessi privati - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto. Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report annuale al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente	ATTUATE	

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti o servizi ai destinatari, è avviato ad istanza di parte, rientra in un'area ad alto rischio di corruzione e non è un procedimento (amministrativo o di altra tipologia) - Unità organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

SETTORE: SETTORE III SERVIZI FINANZIARI E RISORSE UMANE

RESPONSABILE: DOTT.SSA BINI MICHELA

PROCESSO: Criteri generali per la determinazione delle aliquote/tariffe delle entrate

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di approvazione del bilancio di previsione per l'anno di riferimento

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE	ATTUAZIONE MISURE SPECIFICHE	MOTIVAZIONE DELLA MANCATA ATTUAZIONE
<p>FASI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fase della comunicazione istituzionale - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo - Fase partecipativa: INTERVENTO - intervento di qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché dei portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, a cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento - Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi - Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria - Fase istruttoria: proposta deliberazione contenente direttive e atti a contenuto generale dell'organo di indirizzo politico - Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di deliberazione - Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi - Fase decisoria: adozione deliberazione contenente direttive e atti a contenuto generale dell'organo di indirizzo politico - Fase della trasparenza: pubblicazioni con obbligo di anonimizzazione dei dati personali - Fase integrazione efficacia: pubblicità legale - Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti - Fase della trasparenza: pubblicazioni con obbligo di anonimizzazione dei dati personali - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013 - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive - Fase esecutiva: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi - Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività - Fase di controllo: presa atto esiti valutazione impatto regolamentazione (VIR) 	<ul style="list-style-type: none"> - Pressioni, sollecitazioni, inviti, induzioni, allettamenti rivolti a influenzare la decisione/l'azione - Prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interesse - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore 	<p>MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE: Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento. Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report annuale al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente</p>	<p>ATTUATE</p>	

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO: BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

SETTORE: SETTORE III SERVIZI FINANZIARI E RISORSE UMANE

RESPONSABILE: DOTT.SSA BINI MICHELA					
PROCESSO: Relazioni sindacali: informazione, confronto e contrattazione decentrata					
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)					
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:					
MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE	ATTUAZIONE MISURE SPECIFICHE	MOTIVAZIONE DELLA MANCATA ATTUAZIONE
FASI: - Fase della iniziativa: Apertura relazioni sindacali (d'ufficio o su istanza di parte) - Fase della iniziativa: Avvio modello relazionale della partecipazione o della contrattazione integrativa - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase della istruttoria: partecipazione ad incontri e dialogo tra i soggetti sindacali e i componenti della delegazione di parte datoriale - Fase della istruttoria: proposta di accordo decentrato/esiti della partecipazione - Fase decisoria: autorizzazione dell'organo di indirizzo politico alla conclusione dell'accordo decentrato - Fase decisoria: sottoscrizione accordo decentrato - Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti - Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatoria relativa al contratto decentrato sottoscritto - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	- Violare un dovere d'ufficio - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Alterare la valutazione al fine consentire il rilascio del provvedimento - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Abusare delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente	ATTUATE	
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO					
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100% PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO					
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali					
SETTORE: SETTORE III SERVIZI FINANZIARI E RISORSE UMANE					
RESPONSABILE: DOTT.SSA BINI MICHELA					
PROCESSO: Procedure selettive esterne: Concorsi pubblici, mobilità, attingimento graduatorie. Procedure selettive interne: progressioni economiche.					
AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)					
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:					
MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE	ATTUAZIONE MISURE SPECIFICHE	MOTIVAZIONE DELLA MANCATA ATTUAZIONE
FASI: - Fase della iniziativa: analisi del fabbisogno del personale - Fase istruttoria: Verifica vincoli imposti da normativa vigente - Fase istruttoria: Adozione/modifica Piano Triennale del Fabbisogno del personale - Fase Istruttoria: preparazione bando/avviso - Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti - Fase Decisoria: Determinazione di adozione Bando/avviso - Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatoria del Bando/avviso - Fase istruttoria: ricezione domande di partecipazione - Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, completezza e regolarità documentale - Fase istruttoria: proposta determina di nomina commissione - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase istruttoria: prove d'esame - Fase istruttoria: proposta di graduatoria - Fase istruttoria: determina di approvazione della graduatoria definitiva - Fase della trasparenza: comunicazioni e pubblicazioni con obbligo di anonimizzazione dei dati personali sulla base della normativa vigente - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	- Violare un dovere d'ufficio - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni - Eludere i vincoli di finanza pubblica applicabili al procedimento/processo - Costituire in maniera irregolare la commissione di concorso al fine di reclutare candidati particolari - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Abusare dei processi di stabilizzazione al fine di reclutare candidati particolari	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Obblighi di trasparenza/pubblicità delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente	ATTUATE	
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO					

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Sono presenti criticità organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo

SETTORE: SETTORE III SERVIZI FINANZIARI E RISORSE UMANE

RESPONSABILE: DOTT.SSA BINI MICHELA

PROCESSO: Gestione giuridica del rapporto di lavoro: contratti di lavoro, modificazioni del rapporto, gestione presenze/assenze e relativi adempimenti connessi

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE	ATTUAZIONE MISURE SPECIFICHE	MOTIVAZIONE DELLA MANCATA ATTUAZIONE
FASI: - Fase della iniziativa: Costituzione/modifica rapporto di lavoro d'ufficio o su istanza di parte - Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase istruttoria: proposta provvedimento/atto conclusivo all'esito dell'attività di valutazione e controllo - Fase decisoria: adozione provvedimento finale-determinazione dirigenziale - Fase di Controllo: Verifica riflessi contabili e conseguente attività di controllo per l'elaborazione di paghe e stipendi - Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti - Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo - Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente	ATTUATE	

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze

SETTORE: SETTORE III SERVIZI FINANZIARI E RISORSE UMANE

RESPONSABILE: DOTT.SSA BINI MICHELA

PROCESSO: Gestione previdenziale del rapporto di lavoro: pratiche pensionistiche e relativi adempimenti connessi

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE	ATTUAZIONE MISURE SPECIFICHE	MOTIVAZIONE DELLA MANCATA ATTUAZIONE
FASI: - Fase della iniziativa: Gestione pratica previdenziale d'ufficio o su istanza di parte - Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase istruttoria: proposta provvedimento/atto conclusivo all'esito dell'attività di valutazione e controllo - Fase decisoria: adozione provvedimento conclusivo - Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti - Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	- Violare un dovere d'ufficio - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente	ATTUATE	

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%					
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%					
SETTORE: SETTORE III SERVIZI FINANZIARI E RISORSE UMANE					
RESPONSABILE: DOTT.SSA BINI MICHELA					
PROCESSO: Sicurezza e salute sul luogo di lavoro: sorveglianza sanitaria, gestione rapporto assicurativo e relativa formazione					
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni					
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:					
MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE	ATTUAZIONE MISURE SPECIFICHE	MOTIVAZIONE DELLA MANCATA ATTUAZIONE
FASI: - Fase della iniziativa: Programmazione della sorveglianza sanitaria ad iniziativa d'ufficio in base alla normativa vigente - Fase della iniziativa: Programmazione formazione obbligatoria sulla base delle indicazioni della Conferenza dei Dirigenti - Fase istruttoria: Predisposizione calendarizzazione accertamenti ai fini dell'idoneità dei dipendenti su indicazione del gestore del servizio di sicurezza e salute sul luogo di lavoro - Fase della conclusione: comunicazioni e report ai dirigenti quali datori di lavoro - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo - Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente	ATTUATE	
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO					
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%					
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%					
SETTORE: SETTORE III SERVIZI FINANZIARI E RISORSE UMANE					
RESPONSABILE: DOTT.SSA BINI MICHELA					
PROCESSO: Procedimento disciplinare					
AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)					
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:					
MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE	ATTUAZIONE MISURE SPECIFICHE	MOTIVAZIONE DELLA MANCATA ATTUAZIONE
FASI: - Fase della iniziativa: costituzione dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari (UDP) - Fase della iniziativa: Ricezione di comunicazione di illecito disciplinare - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase della istruttoria: contestazione di addebito disciplinare al dipendente - Fase istruttoria: convocazione e audizione del dipendente o acquisizione di memorie difensive - Fase decisoria: adozione/approvazione provvedimento/atto conclusivo all'esito dell'attività di controllo o dell'attività istruttoria (disciplinare - archiviazione, etc.) - Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013 - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	- Violare un dovere d'ufficio - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari - Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente	ATTUATE	
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO					

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%